



COMUNITA' DI SAN FERMO

in Bergamo



TEMPO DI QUARESIMA - V^A DOMENICA

20-21 marzo 2021

Nell'accoglierci

Pres. Ti ringraziamo, Padre, che ci accogli per sostenerci nel nostro cammino in questo periodo quaresimale che ci porta all'incontro con la speranza e la gioia che ci viene dall'incontro col Signore Risorto.

Tutti/e: Guidaci, o Padre, ad attraversare i nostri deserti, accompagnati dalla luce della Tua Parola e sorretti dalla forza del tuo amore.

MEMORIA DEGLI EVENTI

Pres: Nelle nostre vite in questi giorni siamo stati testimoni di alcuni avvenimenti che ora rievochiamo e condividiamo. (*Giorgio*)

Tutti/e: In questa nostra storia che stiamo vivendo tu hai nascosto, Signore Dio nostro, il tuo progetto d'amore: aiutaci a riconoscerne la trama nella vita di tutti i giorni.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dopo l'omelia chi lo desidera esprime brevi riflessioni, è questo il momento per le nostre considerazioni e pensieri.

INVOCAZIONE DEL PERDONO

Oggi, celebrando in modo più ampio il nostro momento penitenziale, ne trovate il testo sul foglio allegato.

PROFESSIONE DI FEDE

Qui riuniti come fratelli per mangiare lo stesso pane crediamo che Gesù si fa presente in mezzo a noi. Crediamo che con la sua vita, morte e resurrezione abbia annunciato al mondo la buona notizia di un Regno di Dio che si sta realizzando nel mondo, senza escludere nessun uomo. Crediamo che ci abbia rivelato l'immagine di un Dio che ci ama con la misericordia di padre e la tenerezza di madre e che possiamo chiamare "abbà", con la fiducia dei bambini. Come Gesù ha sperimentato nella sua vita, noi sappiamo di vivere in un mondo dove sono presenti contraddizioni e dolore incomprensibile, ma crediamo nella promessa di uno Spirito Santo Consolatore sempre presente nel cuore degli uomini e sempre pronto a guidarci nella storia. Crediamo che la realizzazione del Regno si continui con la trasmissione della nostra fede a partire dagli Apostoli, attraverso la Chiesa e tutti gli uomini assetati di giustizia. Continuiamo a camminare per la realizzazione del Regno, nonostante le nostre debolezze, convinti che la morte non avrà l'ultima parola nel mondo.

(All'offertorio i lettori portano pane e vino. Seguiamo nel silenzio, per dedicare la giusta attenzione a questi gesti)

MEMORIA DELLA CENA DEL SIGNORE

Pres: E' bello rendere grazie, a Te Padre, che sempre ci avvolgi della tua tenerezza. Sempre offri al tuo popolo perdono e riconciliazione; accetti i limiti della nostra fragilità ma sempre ci spingi a superarli perché per noi hai progettato un destino di vita piena condivisa con i fratelli.

Tutti Con questa certezza, possiamo attraversare la sofferenza e le difficoltà che il nostro cammino nel deserto ci mette davanti. Per questo noi, qui riuniti nel tuo nome, innalziamo a Te il nostro canto di lode.

Santo, santo, santo...

Pres: Noi ti lodiamo, Padre santo, per l'amore e per la sapienza con cui hai creato ogni cosa.

I Coro: A noi hai affidato questo nostro mondo perché lo custodissimo con amore e con sapienza e lo trasmettessimo alle generazioni future nella sua interezza e non frammentato dall'egoismo, arricchito e

non devastato. Anche quando i nostri limiti hanno prevalso, tu ci sei venuto incontro misericordioso, facendo in modo che tutti ti possano trovare.

Il Coro Ci hai donato Tuo Figlio Gesù che ci ha testimoniato come vivere nella tua creazione, facendo della sua vita un atto d'amore. Sempre hai rinnovato agli uomini la tua alleanza e hai mandato il tuo unico figlio come salvatore. Egli ai poveri annunciò il vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri, agli afflitti la gioia. E hai mandato il tuo Spirito a dare luce e speranza al nostro vivere e a sostenere la nostra fragilità.

Pres Ora ti preghiamo, Padre: lo Spirito Santo santifichi questi doni perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore, nella celebrazione di questo grande mistero, che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza. Egli, venuta l'ora d'essere glorificato da te, Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine; e mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse: **Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in dono per voi.** Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse: **Prendete e bevete tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti.** Fate questo in memoria di me.

Tutti: Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo di questo calice annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Pres Ed ora che ci ritroviamo seduti attorno a questa mensa che tu hai voluto arricchire della tua presenza, noi ti preghiamo

I Coro: Ti preghiamo per il tuo creato, per tutta l'umanità sofferente, per tutti gli uomini e le donne, per chi ti cerca con cuore sincero. Davanti a te ci ricordiamo di Francesco Vescovo della Chiesa di Roma che presiede nella carità, per i patriarchi delle Chiese d'oriente, i vescovi, i pastori e i ministri delle Chiese sorelle di tutte le confessioni cristiane, per il nostro Vescovo Francesco perché siano testimoni dello spirito di servizio e di carità e perché tutta la Comunità credente viva alla luce del Vangelo.

Il Coro: Ci ricordiamo di quanti ci hanno preceduto e di quanti ci hanno trasmesso la fede. A loro manifesta la luce del tuo volto e il calore del tuo amore. Fa' che noi, che qui e ora siamo riuniti, ci sosteniamo a vicenda in attesa di ritrovarci tutti nella gioia della tua casa.

Pres: Dopo questa nostra preghiera comune, condividiamo liberamente le nostre personali intenzioni di preghiera. *libere intenzioni di preghiera)*

Pres.: Ed ora affidiamo al Padre le nostre preghiere con le parole che Gesù ci ha insegnato.

ALLO SCAMBIO DELLA PACE

Ti preghiamo Signore di darci la forza e l'amore per aiutare i poveri, gli esclusi, gli afflitti, testimoniando la solidarietà e costruendo la pace in ogni luogo del mondo e presso ogni fratello che soffre. Dacci la forza di opporci alla guerra permanente - militare o civile che sia - dei ricchi per accaparrare e sfruttare risorse, beni e lavoro di tutti: una guerra che crea povertà, esclusione e tanto dolore fra gli uomini e che sta distruggendo il pianeta. Facci, o Signore, consapevoli e inesausti portatori di pace e di solidarietà fra i nostri fratelli e con la vita del mondo che hai creato.

ALLA COMUNIONE

Pres.: A coloro che erano presenti alla cena, l'ultima prima di essere ucciso, Tu hai detto: "Ho molto desiderato mangiare questa Pasqua con voi". Ora è con noi che desideri condividere questa cena.

Tutti: Concedici di accogliere il tuo invito con spirito di fraternità e col cuore pieno di gratitudine.

PREGHIERA FINALE

Tutti Adesso che abbiamo insieme condiviso la preghiera e la mensa, aiutaci a portare nel nostro vivere quotidiano, la ricchezza del tuo amore, la luce della tua Parola e la Speranza che ci sostiene. Sii all'opera nelle nostre vite attraverso il tuo Spirito e guidaci fino al giorno dell'incontro con te. Amen.

AL SALUTO DI CONGEDO

Tutti: Ci benedica e ci accompagni ora il Signore, ci protegga, faccia risplendere il suo volto su di noi, ci conceda la pace e guidi i nostri passi sulle vie della giustizia.

Pres.: Ci benedica Dio che è Padre e Madre, Figlio e Spirito Santo (Segno di croce). **Tutti:** Amen